

## Prodezza di Ferrante Il Toro rivede la salvezza

TORINO Tra Torino e Reggina è stata partita vera e i granata torinesi prima hanno rischiato di perderla, per poi vincerla in extremis, mentre quelli calabresi l'hanno buttata dopo aver recuperato il punto della matematica salvezza. È stato ancora Marco Ferrante, con una prodezza balistica, a regalare al Toro il filo di speranza che può tenere accesa fino a Lecce, tra una settimana, quando sarà spareggio salvezza con i salentini. Pochi minuti prima di quel 37', Pirlo aveva regalato palla a Reggi a porta vuota, ma l'argentino aveva sciaguratamente sbagliato a botta sicura. Il Torino, non trascendentale, avrebbe a quel punto probabilmente perso la testa. Come era successo al 27' della ripresa, quando Bonomi ha sferrato una spallata inutile ma netta a Reggi e Kallon ha trasformato il giusto rigore. Il Toro viveva fino a quel momento sull'esiguo vantaggio di un gol, non certo frut-

to del gioco, ma di una sporadica palla penetrata in area su lancio di Ficcadenti, sulla quale Galante ha preceduto Taibi in ritardo.

TORINO	2
REGGINA	1

TORINO: Bucci 6, Bonomi 5,5, Ficcadenti 6 (12 st Grandoni 6, Maltagliati 6, Galante 6,5, Tricarico 6, Brambilla 6, Sommesse 5 (30' st Calio 6), Pinga 7, Ferrante 6,5, Ivic 4 (24' st Pecchia sv), (22 Nista, 30 Minotti, 14 Scarcelli, 29 Scariato).

REGGINA: Taibi 5,5, Cirillo 6 (22' st Possanzini sv), Oshadogan 6, Stovini 6, Giacchetta 6, Pralija 5,5 (15' st Vicari), Cozza 5 (15' st Baronio 4), Bernini 6, Piro 6, Reggi 5,5, Kallon 6.

ARBITRO: De Santis 7.  
RETI: nel pt 32' Galante; nel st 27' Kallon su rigore, 37 Ferrante.

NOTE: Espulso nel st 40' Baronio. Ammoniti: Brambilla, Piro, Cirillo, Reggi e Oshadogan.

## La Fiorentina cala il tris sul tavolo della zona Uefa

FIRENZE Dopo un mese di digiuno la Fiorentina ritrova la vittoria battendo il Lecce (3-0) e conquistando così tre punti importanti per sperare ancora in un posto in Uefa: adesso la rivale Udinese, reduce da un pari a Parma, è a due lunghezze. Viceversa per i pugliesi, alla decima sconfitta esterna, artefici di una prestazione generosa ma scarsamente incisiva, la salvezza non è ancora certa e molto, dunque, ci sarà ancora da lottare. I viola, confermandosi bestia nera del Lecce che a Firenze non ha mai vinto, hanno chiuso la pratica nel finale del primo tempo, realizzando nel giro di due minuti (42' e 44') due gol: hasbloccato di testa Tarozzi, alla sua prima rete in carriera, quindi è stato Chiesa, su un tiro-cross su punizione che ha beffato Chimenti, a raddoppiare. Il 3-0 finale è stato suggellato dal solito Batistuta, al 38'

della ripresa, con un bolide che lo proietta a quota 19 (senza rigori) nella classifica dei goleador e a 148 gol in serie A.

FIorentina	3
LEcce	0

FIorentina: Tolido 6,5, Adani 6 (12' st Bressan 6), Fricano 6, Repka 5,5, Tarozzi 6,5, Rossitto 6 (40' st Amor sv), Cois 5,5 (22' st Okon sv), Di Livio 7, Rui Costa 6, Chiesa 6,5, Batistuta 6,5. (12 Tagliatela, 18 Balbo, 24 Amoroso).

LEcce: Chimenti 5,5, Juarez 5,5, Pivotto 5,5, Savino 5, Traversa 5,5, Conticchio 6, Piangorelli 5, Lima 6, Bonomi 6, Biotti 6, Lucarelli 5,5 (28' st Marino sv), (12 Lotti, 30 Colonnello, 7 Sesa, 14 Sadotti, 15 Casanova, 30 Ballarín).

ARBITRO: Treossi di Forti 6.

RETI: nel pt 42' Tarozzi, 44' Chiesa; nel st 38' Batistuta.

NOTE: Ammoniti: Piangerelli, Traversa, Repka.

## Signori «inventati» il pari Bologna salvo a Cagliari

CAGLIARI Una gran punizione di Beppe Signori (che in precedenza sempre su calcio piazzato aveva colpito l'incrocio dei pali) ha evitato al Bologna una sconfitta che poteva rendere incandescente il finale di campionato degli emiliani. Col pari di Cagliari gli uomini di Guidolin fanno un piccolo passo avanti verso la salvezza. Un obiettivo che, stando ai risultati di ieri, potrebbe essere determinato più dai risultati delle concorrenti dirette che dai prossimi scontri di Signori e compagni. La partita per gli ospiti si era anche messa bene. Paramatti era riuscito, con un perfetto inserimento da dietro, a mettere in rete di testa un bel cross dalla bandierina di Signori. Lo svantaggio e la prospettiva di incrementare il record negativo di sei sconfitte consecutive hanno però scosso il Cagliari che è riuscito prima a pareggiare con Mboma dal dischetto (atterramento di Berretta da

parte di Paramatti) e poi ribaltare il risultato grazie a una debole deviazione di testa di Dal Canto che Pagliuca non controllava.

CAGLIARI	2
BOLOGNA	2

CAGLIARI: Scarpi 6, Lopez 6, Villa 6, Zebina 6,5 (19' st Bianconi 6), Modesto 5,5 (31' st Carrus sv), Berretta 6, Conti 6, Abejón 6, Macellari 6, Mboma 6, Melis 6 (17' st Mayelè 5,5). (12 Franzone, 2 Diliso, 21 Corradi).

BOLOGNA: Pagliuca 5,5, Paramatti 6,5, Paganini 6, Dal Canto 5,5, Nervo 6, Ingesson 6,5, Marocchi 6, Wome 6,5, Eriberio 5,5 (1' st Binotto 6), Anderson 6, Signori 7, (17 Orlanconi, 14 Gamberini, 4 Ze Elias, 28 Goretti, 11 Koljmanov, 9 Ventola).

ARBITRO: Marco Gabriele di Frosinone 6.

RETI: nel pt 15' Paramatti, 25' Mboma, 38' Dal Canto (aut), nel st 23' Signori.

NOTE: Ammoniti: Paramatti, Marocchi.

## Gasparre leader per un secondo Giro delle Regioni, oggi ultima tappa

GINO SALA

OVADA Giornata importante quella di ieri per il Giro delle Regioni. Mi sono accomodato sulla vettura pilotata con perizia da Daniele Proietti col taccuino aperto, pronto a registrare il risultato del primo traguardo volante situato a pochi chilometri dalla partenza di Lavagna. Era un mattino di chiarezza, più autunnale che primaverile, ma le circostanze davano un senso di calore, di febbre attesa per l'evolversi della situazione. Detto fra parentesi mi dichiaro contrario alla pratica degli abbuoni, ad incentivi che cammin facendo possono incidere sul verdetto finale. È proprio il nostro caso rivolgendomi all'architetto che ha disegnato l'intero percorso (Eugene Bomboni) gli faccio notare la mancanza di una tappa a cronometro, di un confronto che tecnicamente avrebbe fornito completezza alla competizione.

Punti di vista, naturalmente, e comunque attenzione al triangolo di Gattorna che assegna 3", 2", 1" al terzetto di punta, triangolo che dà luogo ad una disputa in cui Gasparre sfreccia su Parrinello e Rogers e diventa il «leader» della classifica. Poi si va sul Passo della Scofera che ai tempi di Coppi faceva selezione avendo un fondo stradale ben diverso da quello di oggi, cioè polveroso, e diroccato. Niente di speciale, allunghi e scatti di poco conto. Terzo Tv in quel di Novi Ligure dove l'australiano Rogers guizza sull'ucraino Luhovi e il tedesco Schroder, compagno di squadra di Sinkevitcz che sta nuovamente fuori dalla mischia per timore di collisione. È una scelta discutibile, ma anche comprensibile. Tutto come prima, quindi. Da

vedere cosa ci riserva l'ultima parte della corsa che mostra un bel numero di attaccanti, uno dei quali taglia la corda sulla gobba di Grillano, quando mancano venti chilometri alla conclusione. Si tratta del piemontese Federico Testa che mette a frutto la conoscenza del tracciato e che s'impone con le mani al cielo davanti a D'Aniello e il resto della fila.

Il Regioni terminerà oggi andando da Acqui Terme a San Giuliano Milanese a cavallo di una linea grigia, completamente piatta. Per giunta la tabella di marcia annuncia altri tre traguardi volanti e anche se tra Gasparre e Sinkevitcz c'è una piccolissima differenza, esattamente 1" che tradotto in pedale costituisce un divario di una quindicina di metri, è opinione generale che sarà l'italiano a prevalere. Chiaro che manca il sigillo, che il viaggio definitivo sarà seguito con grande interesse. E se Sinkevitcz dovesse inventare qualcosa, se fosse il protagonista di un classico colpo gobbo?

### ORDINE DI ARRIVO

- 1) F. Berta (Km. 142 in 3.08'34")
- 2) D'Aniello a 14"
- 3) Parrinello
- 4) Gainitdinov
- 5) Gasparre
- 6) Bonnet
- 7) Kirchen
- 8) Polotayko
- 9) Luhovi
- 10) Bernucci.

### CLASSIFICA

- 1) Graziano Gasparre
- 2) Sinkevitcz a 1"
- 3) Caruso a 11"
- 4) Bellotti a 33"
- 5) Szymid a 38"
- 6) Gainitdinov a 47"
- 7) Cheula a 2' 03"
- 8) Kirchen a 2' 14"
- 9) Popoviyh a 2' 15"
- 10) Kuchinski a 2' 45"

IPPICA

## A Roma trionfano purosangue e fantini italiani

propri fantini, li hanno nettamente respinti riuscendo a siglare entrambe le classifiche. Tra le femmine del Regina Elena arrivo combattutissimo in fotografia tra Xua e Timi montate da Max Tellini, e Maurizio Pasquale, i due migliori fantini italiani: ha prevalso proprio sul traguardo la milanese Xua. Tra i maschi invece risultato clamoroso e sorprendente con Davide Umbro che, a dispetto di una quota altisonante di oltre 87 contro 1 per il vincente, si è distaccato dominando su Golden Indigo e Caluki per una tris tutta romana. In sella a Davide Umbro c'è l'esperto Sergio Dettori, fratello di Gianfranco e zio di Lanfranco. A.I.F.

**ACCETTAZIONE NOTIZIE LIETE**  
Nozze, culle, compleanni, anniversari, lauree...  
Per pubblicare i vostri eventi felici

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, numero verde 800-865021 fax 06/69922588  
IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, numero verde 800-865020  
LA DOMENICA dalle 17 alle 19 fax 06/69996465

TARIFFE: L. 6.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.  
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Le prenotazioni devono pervenire tassativamente 48 ore prima della data di pubblicazione.

## Primo podio per Rossi Terzo nelle 500 cc dietro Roberts e Checa

JEREZ (SPAGNA) Due gocce di pioggia hanno fatto naufragare il Gran Premio di Spagna, annegando i migliori promesse della vigilia praticamente in un catino. Le pole si sono vanificate nel nulla e dal disastro andaluso si sono salvati tra gli italiani solamente Valentino Rossi, salito per la prima volta sul podio della classe 500, e Mirko Giansanti che ha mancato d'un soffio il successo nella corsa della minima cilindrata. Il primo importante traguardo dopo il gran salto nella classe regina, un terzo posto alle spalle dello statunitense Kenny Roberts e dello spagnolo Carlos Checa, Rossi l'ha ottenuto a conclusione di una gara insolitamente rocambolesca. La prova della mezzogiorno ha dato le prime avvisaglie di anomalia già a partire dal giro d'allineamento quando Max Biaggi è stato speronato in curva dal francese Regis Laconi. Il romano è ruzzolato fuori pista e la sua Yamaha ha preso fuoco. Mentre tutti gli altri piloti attendevano il semaforo verde, Max è riuscito a rientrare fortunatamente ai box per recuperare la seconda moto con la quale ha effettuato il giro di ricognizione, partendo dalla corsa dei box. Nonostante le proteste di Kenny Roberts e Alex Criville è giusto in tempo per non essere costretto a iniziare la corsa dai box. Biaggi ce l'ha fatta grazie anche al tempo perso dagli organizzatori per ripulire la pista, dopo la sua caduta. Ma quel ritardo si è rivelato fatale per il prosieguo della giornata quando sono cadute due gocce di pioggia. Mentre Biaggi si era ritirato per problemi alla frizione, Roberts, che si trovava al comando, ha subito sollevato le braccia al cielo, imitato dagli altri piloti del gruppo di testa, per segnalare il pe-



Per Valentino Rossi la gioia del primo podio nelle 500.

### LE CLASSIFICHE

L'Aprilia di Waldman nel gioco delle coppie?

Classe 125-Arrivo: 1) Emilio Alzamora (Spa/Honda). 2) Mirko Giansanti (Ita/Honda) a 1"047. 3) Roberto Locatelli (Ita/Aprilia) a 5"076.  
Classifica: 1) Emilio Alzamora (Spa) 65 punti. 2) Mirko Giansanti (Ita) 56. 3) Roberto Locatelli (Ita) 54.

Classe 250-Arrivo: 1) Ralf Waldmann (Ger/Aprilia). 2) Daijro Katoh (Gia/Honda) a 5"188. 3) Tohru Ukawa (Gia/Honda) a 6"052.

Classifica: 1) Daijro Katoh (Gia) 83 punti. 2) Shinya Nakano (Gia) 67. 3) Olivier Jacque (Fra) 59.

Classe 500-arrivo: 1) Kenny Roberts (Usa/Suzuki) 2) Carlos Checa (Spa/Yamaha) a 0.859 3) Valentino Rossi (Ita/Honda) 3.525  
Classifica: 1) Kenny Roberts (Usa) 80 punti. 2) Carlos Checa (Spa) 71. 3) Garry McCoy (Aus)

ricolo. Bandiera rossa, tutto da rifare. Anche perché al momento dello stop non erano stati superati i due terzi della corsa, distanza che avrebbe sancito la regolare conclusione anticipata della corsa, per un solo giro. Il plotone è quindi ripartito per una seconda frazione di soli dieci giri, disputati con l'asfalto praticamente asciutto. Se non avesse optato per una gomma posteriore intermedia, poi precocemente usata, Valentino Rossi avrebbe forse potuto aspirare anche a un risultato migliore di questo terzo posto ottenuto stringen-

do i denti e mettendo la moto di traverso quasi ad ogni curva. Lo stesso errore di Rossi. L'ha commesso Loris Capirossi che, in più, ha anche sbagliato la prima partenza. Il romagnolo ha poi fatto quel che poteva, concludendo sesto. La seconda soddisfazione azzurra della giornata è arrivata dal secondo posto di Mirko Giansanti nella 125. Autore di una gara piena di determinazione, il ternano del Team Benetton Playlife è stato costretto a cedere allo spagnolo Emilio Alzamora solo nel finale, per un deterioramento della gom-

ma posteriore. Il secondo posto ha comunque consentito a Giansanti, al suo terzo podio stagionale, di riportarsi alle spalle di Alzamora in classifica provvisoria del campionato, rilanciando le sue ambizioni iridate. Terzo si è classificato Roberto Locatelli. Nella gara della classe 250 la Aprilia ha conquistato la sua 104. ma vittoriosa nel mondiale grazie al successo ottenuto da Ralf Waldmann. Ancora una volta primo degli azzurri Marco Melandri, che ha concluso sesto davanti al pilota-collaudatore dell'Aprilia Lucchi, settimo.

### IN BREVE

#### «Mani di pietra» tornerà sul ring

Roberto Duran, «mani di pietra», ha annunciato che a giugno tornerà sul ring. A 48 anni, 33 dopo il suo primo match da peso leggero nel 1967. Il 3 giugno prossimo Duran tornerà a combattere da peso medio contro l'americano Pat Lowlor che, a 32 anni, potrebbe quasi essergli figlio e che comunque il panamense ha già conosciuto bene. Fu proprio Lowlor a mandarlo al tappeto al sesto round nel loro ultimo incontro, del 1991. Per Duran, che in carriera ha conquistato quattro titoli mondiali tra gli anni '70 e '80, il prossimo sarà il match numero 117 (dei quali 79 vinti per k.o.).

#### Ippica, accoppiata italiana a Modena

Doppietta italiana nella seconda giornata di gare al concorso ippico internazionale Csi-A di Modena che si svolge al parco ex ippodromo. Davanti ad un pubblico di un migliaio di persone ha vinto la prima gara a tempo, Premio Aceto balsamico del Duca, Enrico Maria Fransa su Facom de Garreaux. La seconda prova, Tiles Viaggi, ancora categoria a tempo, è stata vinta da Massimo Grossato in sella a Illusion.

#### Morto in via crucis la sua squadra in dieci

In campo con dieci giocatori per onorare la memoria di Renato Di Paolo, 22 anni, morto tragicamente durante la rappresentazione della Via Crucis a Camera Nuova, in provincia di Roma. La Polisportiva Roviano, squadra delle seconde categorie laziale nella quale giocava Di Paolo, è scesa in campo per l'ultima giornata del torneo già vinto con un uomo in meno. Esclusa la maglia numero 8, quella appunto del giovane calciatore, che è stata sepolta insieme al giovane.

**IPPODROMO CANDIANO RAVENNA**  
...una tradizione che continua dal 1888

**DOMANI 2 MAGGIO CORSA TRIS**

**CALENDARIO CORSE POMERIDIANE DI MAGGIO**

**CORSE AL TROTTO**

MARTEDÌ	9
LUNEDÌ	15
VENERDÌ	19
MARTEDÌ	23
VENERDÌ	26
MARTEDÌ	30

**25° Giro delle Regioni**

**Ciclismo Mondiale**

26 APRILE  
**Velletri - Velletri**

27 APRILE  
**Narni - Chiusi**

28 APRILE  
**Pescia - Cutigliano**

29 APRILE  
**Bagni di Lucca - Pontremoli**

30 APRILE  
**Lavagna - Ovada**

1° MAGGIO  
**Acqui Terme - San Giuliano Milanese**

**RAI 2: "Sport sera" ore 18.40**  
**RAISAT dalle ore 19.05 alle 19.35**

BANCA TOSCANA *Campagnolo* **Milior**

